



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 291 del 06/09/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI FIENO PER LA RACCOLTA DI SEMENTI AUTOCTONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG N°1695 "RETHALP - RIPRISTINO ECOLOGICO DI HABITAT NELLE ALPI" – AZIONE WP 4.2 CUP C66G16002220006 CIG Z6D24AFC91

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Laura Poggio, del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica, Ufficio Conservazione botanico-forestale;
- Preso atto dell'adozione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente del Piano per la performance 2018 – 2020 (D.C.D. n. 5 del 29.01.2018);
- Visti l'allegato 5 (Piano operativo 2018) e l'allegato 6 (Attività 2018) del suddetto Piano, ed in particolare il piano operativo B1b "Interventi di ripristino o miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi e la gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora" che prevede tra le attività il proseguimento delle azioni previste nel Progetto Interreg Alcotra n.1695 "RestHALp – Ripristino ecologico di habitat nelle Alpi"
- Richiamate la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 24 del 22.12.2016 e la Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 2 del 10.01.2017, ratificata dal Consiglio Direttivo, nelle quali venivano approvate rispettivamente la partecipazione al Progetto Interreg Alcotra "RestHALp - Ripristino ecologico di habitat nelle Alpi" e il nuovo piano finanziario in seguito alla riduzione del 15% del budget ;
- Visionato il Documento di descrizione di dettaglio del Progetto (DTD) in cui sono previste le diverse azioni (WP) con i relativi budget di spesa, e individuata in particolare l'azione WP 4.2 che riguarda il ripristino di habitat attraverso l'impiego di sementi autoctone;
- Preso atto che in tale documento viene indicato il Centro delle Acque di Rovenaud (Valsavarenche) come sito sperimentale e che, in seguito a lavori strutturali, è necessario ricostruire la cotica erbosa per una superficie di circa 2.000 mq utilizzando sementi locali, evitando così di introdurre nel Centro specie esotiche e cultivar;
- Constatato che tali ripristini richiedono l'utilizzo di una speciale macchina spazzolatrice trainata da un trattore, in grado di raccogliere i semi da praterie con composizione floristica idonea e che quindi è necessario operare su praterie locali esistenti;
- Preso atto che il Responsabile dell'Ufficio Conservazione botanico-forestale con il supporto della Dott.ssa Angèle Barrel (incaricata dall'Ente a seguire le azioni di ripristino di habitat del progetto RestHALp D.D. n. 248 del 29.06.2017) ha individuato come sito donatore, per composizione floristica idonea, un appezzamento a prateria di proprietà dell'Azienda Agricola Lo Mayen di Viale Luca, in località Bien (Valsavarenche) compreso tra il torrente Chaud e la strada che conduce alla località, con una superficie complessiva di circa 1,6 ha;
- Verificato che per poter ottenere queste sementi è necessario che il proprietario proceda al primo taglio dell'erba, rendendo possibile quindi per l'Ente acquistare il fieno per l'ottenimento delle sementi necessarie;

- Constatato che, con riferimento al servizio in oggetto, alla data di adozione del presente provvedimento non risulta essere attiva una convenzione CONSIP che abbia le caratteristiche necessarie all'Ente;
- Verificato che la fornitura in oggetto non è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito dalla CONSIP S.p.a. o in mercati elettronici istituiti da altre amministrazioni a cui l'Ente Parco è regolarmente iscritto;
- Verificato che la fornitura è attuabile tramite la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d. lgs 50/2016, e successive modificazioni;
- Preso atto che su richiesta del RUP l'Azienda Agricola Lo Mayen ha presentato all'Ente un preventivo per la fornitura di fieno per la raccolta di sementi autoctone pari a € 1.219,14 (IVA esclusa) comprensivo anche del noleggio del trattore con operatore per 1 ora di lavoro (prot. n. 3366 del 24.08.2018);
- Constatato che il RUP ritiene congrua tale somma in quanto corrispondente ai valori standard del fieno di primo taglio per praterie sopra i 1.500 m di altitudine (Manuale degli standard costruttivi e Prezziario per l'anno 2018 della Camera di Commercio di Cuneo) e al prezzo di nolo di un trattore con operatore (Elenco prezzi lavori pubblici di interesse regionale – Anno 2015);
- Preso atto che per l'affidamento della fornitura sono stati acquisiti:
 - il CUP C66G16002220006
 - il CIG Z6D24AFC91
 - il DURC INPS_11911533
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0002624 del 06.02.2018 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2018;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare, per le motivazioni sopra espresse, alla Società Agricola Lo Mayen s.s. di Viale Luca e Lara, loc. Bien 1, 11010 Valsavarenche (Ao), la fornitura di fieno per la raccolta di sementi autoctone, facenti parte dell'azione WP 4.2 del Progetto Interreg Alcotra n.1965 "RestHALp";
2. di impegnare per quanto sopra indicato la somma di € **1.349,11** (IVA ed altri oneri inclusi) con imputazione al capitolo di spesa **5360/2017**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti dal progetto, previa verifica della regolarità di svolgimento della fornitura di cui trattasi da parte del responsabile dell'Ufficio Conservazione botanico-forestale.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

